

Rassegna stampa Giornata di preghiera per i detenuti

<https://www.salernotoday.it/social/giornata-preghiera-detenuti-bellandi-16-febbraio-2024.html>

<https://campania.news/salerno/giornata-regionale-di-preghiera-per-i-detenuti-il-messaggio-del-vescovo-bellandi/>

<https://www.dentrosalerno.it/2024/02/16/salerno-arcivescovo-bellandi-su-giornata-regionale-di-preghiera-per-detenuti/>

<https://www.ondanews.it/giornata-regionale-di-preghiera-per-i-detenuti-larcivescovo-di-salernopiu-attenzione-verso-chi-ha-commesso-errori/>

https://www.virgilio.it/italia/salerno/notizielocali/giornata_di_preghiera_per_i_detenuti_bellandi_attenzione_per_chi_ha_sbagliato-72842118.html

<https://www.zazoom.it/2024-02-16/salerno-giornata-regionale-di-preghiera-per-i-detenuti-il-programma/14276536/>

<https://zon.it/salerno-giornata-regionale-di-preghiera-per-i-detenuti-il-programma/>

<https://www.telenuova.tv/2024/02/16/larcivescovo-s-e-monsignor-bellandi-maggiore-attenzione-verso-i-fratelli-e-le-sorelle-che-hanno-compiuto-errori/>

19 Febbraio 2024
Lunedì



IL MATTINO

salerno@ilmattino.it
fax 089 2582327

Scrivici su
WhatsApp +39 348 210 8208

SALERNO

Beato Corrado Confalonieri

OGGI

11° 13°

DOMANI

11° 15°

IL GIORNALE DI DOMANI
TI ARRIVA LA SERA PRIMA



Bellandi, preghiera per i detenuti: «Noi vicini a chi ha sbagliato»

LA FEDE

Giuseppe Pecorelli

La prima domenica di Quaresima, vissuta ieri e dedicata, in tutte le diocesi campane, alla preghiera per gli istituti penitenziari della regione. Ovunque si è pregato per i detenuti, ma anche per le loro famiglie, per gli agenti di polizia penitenziaria, per il personale amministrativo degli istituti di pena e per i volontari che vi svolgono servizio. La giornata, istituita per volontà dei vescovi della regione, si protrarrà, in molte comunità parrocchiali, per tutto il periodo che accompagna alla Pasqua. Don Rosario Petrone, capellano del carcere di Fiumi, delegato regionale per i cappellani penitenziari e direttore diocesano dell'Ufficio per la pastorale carceraria, ha infatti esortato i

confratelli sacerdoti a «continuare l'opera di sensibilizzazione mettendo in atto iniziative che siano da stimolo per superare i pregiudizi e prendere in mano il coraggio del Vangelo», ieri, nella parrocchia di San Demetrio, dove proprio don Rosario è parroco, è stata promossa una raccolta di indumenti intimi e prodotti per l'igiene personale dei detenuti e lo stesso si farà, fino a Pasqua, nella parrocchia di Santa Croce e San Felice, guidata a Tortorella da don Antonio Romano, vicario episcopale per la carità e la giustizia. Si tratta solo di due esempi, ma è costante, tutto l'anno, l'impegno della Chiesa salernitana per alleviare le sofferenze di chi è privato della libertà personale e sostenere il ravvedimento e il reinserimento sociale dei detenuti. Non dimenticabili in tal senso la grande opera sociale della Domus Misericordiae, che fonda a Brigiano



proprio da don Rosario, accoglie detenuti soggetti a pene alternative al carcere. «Giustamente i vescovi campani hanno voluto istituire una giornata di preghiera», commenta l'arcivescovo Andrea Bellandi, che di frequente visita l'Istituto di Fuorni e vi celebra messa - sappiamo bene, purtroppo, le condizioni in cui versano spesso le nostre carceri: sovraffollamento, strutture vecchie e inadeguate, personale insufficiente, difficoltà nel realizzare percorsi di riabilitazione. La realtà del car-

GIORNATA DEDICATA AGLI ISTITUTI DI PENA - SOVRAFFOLLAMENTO E POCO PERSONALE PERIFERIE ESISTENZIALI A CUI GUARDIAMO»

cer rappresenta una di quelle periferie esistenziali a cui la Chiesa deve guardare con particolare premura, non facendo mai mancare la propria cura e la propria vicinanza. Questa giornata di preghiera possa sollecitare le nostre comunità e i nostri fedeli ad aver sempre maggiore attenzione verso i fratelli e le sorelle che hanno compiuto errori, anche gravi, ma che rimangono oggetto dello sguardo di amore del Signore, venuto per donare speranza a tutti. Ma ieri la domenica si è caratterizzata anche per un'opera particolare di carità. In ogni chiesa italiana, dunque anche a Salerno e provincia, tutte le offerte raccolte sono state destinate alle popolazioni colpite dal conflitto in Terra Santa, che - come ha scritto la presidenza della Cei, che ha indetto la giornata - «ha raggiunto proporzioni immani».

© FOTOCOOPERATIVA

scere le torio, e zioni di che reali monitorizzati ncontro Il Guipanti 3 uttando genitori invitati rizzonti, in'occa-condiversono. presso di San a grazie ine De di rete poi e soft e I.S.M.A. iociale - misura ale 14 i per i miti parte lossa di



discussione sulle strategie comunicative utilizzate e le esercitazioni su possibili

scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione Con Il Sud.

Il fatto - "Maggiore attenzione verso coloro che hanno compiuto errori"

La Giornata Regionale di Preghiera per i Detenuti

E' in programma il 18 febbraio, prima domenica di Quaresima, la Giornata di preghiera dedicata agli istituti penitenziari della nostra regione. Ad istituirla, la Conferenza Episcopale Campana, come gli scorsi anni. L'Ufficio per la Pastorale Carceraria di Salerno, guidato dal direttore Don Rosario Petrone, ha invitato, pertanto, tutte le parrocchie a continuare l'opera di sensibilizzazione, mettendo in atto iniziative che siano da stimolo per superare i pregiudizi e prendere in mano il coraggio del Vangelo. In particolare, Don Petrone, domenica, ha promosso una raccolta di indumenti intimi e prodotti per l'igiene personale per i detenuti, presso la parrocchia San Demetrio Martire di Salerno. «Giustamente i vescovi campani hanno voluto istituire una giornata di preghiera dedicata a tutte le persone che soffrono una pena carceraria, alle famiglie e a quelli che, come personale carcerario e come volon-

tari, svolgono il loro servizio presso le carceri della Regione Campania. - ha osservato l'Arcivescovo di Salerno-Campagna-Acerno, S.E. Monsignor Andrea Bellandi - Sappiamo bene, purtroppo, le condizioni in cui versano spesso le nostre carceri: sovraffollamento, strutture vecchie e inadeguate, personale insufficiente, difficoltà nel realizzare percorsi di riabilitazione. La realtà del carcere rappresenta una di quelle periferie esistenziali a cui la Chiesa deve guardare con particolare premura, non facendo mai mancare la propria cura e la propria vicinanza. Che questa giornata di preghiera possa sollecitare le nostre comunità e i nostri fedeli ad aver sempre maggiore attenzione verso i fratelli e le sorelle che hanno compiuto errori, anche gravi, ma che rimangono oggetto dello sguardo di amore del Signore, venuto per donare speranza a tutti», ha concluso S.E. Monsignor Bellandi.

rici e trova **LeCronache** www.cronachesalerno.it



LeCronache

Cronache